



**Nives Carli**, nata ad Asti, vive a Jesolo da molti anni, appassionata di teatro da sempre, si avvicina a quest'arte studiandola attraverso diversi laboratori e accademie teatrali tra cui l'Ossidiana di Vicenza, la Nico Pepe di Udine e l'Arboreto Teatro Dimora di Sant'Arcangelo di Romagna. Si occupa da diverso tempo di regia teatrale e laboratori di teatro per adulti e per bambini. La passione per la lettura e l'uso della voce l'hanno portata a frequentare l'Accademia d'Arte Cinematografica di Bologna, dove ha studiato dizione e doppiaggio per un anno e mezzo, grazie alla quale sperimenta la narrazione e la lettura ad alta voce. Il bell'incontro con Cecilia Prospero e l'amore per la lettura la portano a progettare e condividere con lei "Letture ad Alta Voce", dove insieme propongono l'ascolto delle più belle pagine della letteratura moderna.

**Cecilia Prospero**, abruzzese di origine e veneta di adozione, studia recitazione presso la scuola "S.M.O." di Pescara, formandosi attorialmente in particolar modo nel metodo Stanislavskij-Cechov. Pur esplorando, nel corso degli anni, diversi generi di teatro, coltiva con speciale cura la passione per la lettura e l'uso della voce, che la porta a confrontarsi con il meraviglioso mondo della letteratura e a mettersi alla prova nella realizzazione di narrazioni teatrali e reading. Nasce così il sodalizio artistico con Nives Carli, con la quale propone, oggi, il progetto "Letture ad Alta Voce", pensato proprio per promuovere la conoscenza delle più grandi opere letterarie e per diffondere, e riscoprire, il piacere dell'ascolto.



### LA CHIAVE DELL'ASCENSORE

"C'era una volta una castellana giovane e bella." Sono queste le parole che Ágota Kristòf ha scelto per incominciare il suo racconto, come nella più classica delle fiabe. C'era una volta, e c'è ancora, una donna, una donna innamorata che non desidera altro che poter vivere momenti felici con il suo bel principe. Ma, come troppo spesso accade, il suo sogno si tramuta presto in un incubo. Imprigionata fra le alte mura della sua dimora coniugale, soffocata dalla premura violenta e crudele del marito, la donna si vede privata ogni giorno di una piccola parte di sé, di un prezioso brandello di vita, fino a ritrovarsi, infine, vestita solo della propria voce.

"La chiave dell'ascensore" è una favola tristemente attuale, che racconta con parole delicate ma, al tempo stesso, forti e dirette la storia di tante, troppe madri, mogli, figlie, sorelle, amiche accumulate dalla sventura di essere state vittime e dal coraggio di riscoprirsi, nonostante tutto, donne.





**Ágota Kristóf** nacque il 30 ottobre 1935 a Csikvánd, un villaggio dell'Ungheria "privo di stazione, di elettricità, di acqua corrente, di telefono". A 4 anni impara a leggere correttamente e a 14 a scrivere le sue prime poesie e le sue prime pièce teatrali, e all'età adolescenziale viene mandata in un collegio di

sole ragazze. Nel 1956, in seguito all'intervento in Ungheria dell'Armata Rossa per soffocare la rivolta popolare contro l'invasione sovietica, fugge con il marito e la figlia in Svizzera e si stabilisce a Neuchâtel, dove vivrà fino alla morte. È sepolta a Koszeg nel principato di Vas in Ungheria. A Neuchâtel Ágota Kristóf impara il francese, che adotterà per la sua scrittura letteraria. Raggiunge il successo internazionale nel 1987, con la pubblicazione de *Le grand cahier (Il grande quaderno)*, che viene eletto "Livre Européen". *Le grand cahier* confluirà, insieme a *La preuve (La prova)* e *Le troisième mensonge (La terza menzogna)*, nella *Trilogie (Trilogia della città di K.)*, il riconosciuto capolavoro letterario di Ágota Kristóf, stampato in oltre 30 paesi. I personaggi dei racconti di Kristóf sono spesso segnati dalla condizione esistenziale dell'erranza, l'impossibilità di riattingere ai luoghi delle proprie origini.

[fonte: [https://it.wikipedia.org/wiki/Agota\\_Kristof](https://it.wikipedia.org/wiki/Agota_Kristof)]



Città di San Donà di Piave  
Assessorato alle Opportunità sociali  
Commissione Pari Opportunità  
Assessorato alla Cultura



"Chiamarlo **AMORE** no!  
Voci di donne contro la violenza"

**Giovedì 22 novembre 2018, ore 17.30**

presso **L'angolibro**  
libri, suoni, parole in Biblioteca Civica

**NIVES CARLI e CECILIA PROSPERI**

leggono

**La chiave  
dell'ascensore**

di **Ágota Kristóf**



**Ingresso libero**